Istituto Comprensivo “Pietro da Cemmo” Capo di Ponte

Curricolo di geografia cl. prima

La geografia nella classe prima viene intesa come **geografia della percezione e del movimento**. L'apprendimento si basa sull'esperienza diretta del corpo nello spazio. Attraverso l'esplorazione psicomotoria e l'approccio ludico-narrativo, l'alunno interiorizza i concetti topologici e sviluppa una precoce sensibilità ecologica intesa come "cura dell'ambiente vicino" e rispetto delle regole di convivenza nei diversi contesti.

<table>
<tr><th colspan="4">COMPETENZE ATTIVE DA SVILUPPARE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</th></tr>
<tr><td colspan="4">. Si orienta nello spazio vissuto e circostante (aula, scuola, casa) attraverso il proprio corpo e il movimento consapevole, utilizzando correttamente gli indicatori topologici e i locativi spaziali.
. Riconosce le funzioni dei diversi spazi quotidiani, ne individua gli elementi caratterizzanti e le regole d'uso, riorganizzandoli in base alle esigenze e muovendosi con progressiva autonomia.
. Rappresenta graficamente percorsi ed elementi dell'ambiente noto, mostrando un primo approccio ecologico di rispetto, tutela e cura per lo spazio condiviso.</td></tr>
<tr><th colspan="4">OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ANNUALI - declinazione 2026</th></tr>
<tr><th>ORIENTAMENTO</th><th>CARTE MENTALI E LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA’</th><th>PAESAGGIO E TERRITORIO</th><th>CONOSCENZE</th></tr>
<tr><td>• Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a sé e ad altri punti di riferimento.

• Collocare se stesso in posizioni diverse in rapporto agli altri o agli oggetti.

• Muoversi secondo una direzione nello spazio vicino, controllando la lateralità e adattando gli schemi motori.

• Muoversi e muovere oggetti nello spazio usando in modo appropriato i locativi spaziali.</td><td>• Rappresentare e riprodurre graficamente semplici percorsi dello spazio vissuto (es. aula) e saperli leggere attraverso l'uso di simboli condivisi.

• Verbalizzare e definire la posizione propria, di altri o di oggetti con una terminologia spaziale appropriata.

• Esplorare ed osservare l'ambiente vicino attraverso un approccio plurisensoriale.</td><td>• Analizzare lo spazio vissuto (aula, arredi scolastici, laboratori, palestra, giardino), riconoscendone, denominandone e mettendone in relazione gli elementi e le loro funzioni.

• Riconoscere l'utilità degli spazi noti e saperli riorganizzare in modo flessibile in funzione delle diverse esigenze di lavoro o di gioco.</td><td>• Il corpo come primo sistema di riferimento per l'orientamento.

• Gli indicatori topologici binari: sopra/sotto, dentro/fuori, davanti/dietro, vicino/lontano, destra/sinistra (percezione sul proprio corpo).

• Concetti di direzione, lateralità e distanza nell'esperienza motoria.

• Primi elementi di rappresentazione grafica e cartografica spontanea (disegno dello spazio vissuto visto di fronte e dall'alto).</td></tr>
</table>

• Riconoscere e descrivere la realtà vissuta avvalendosi delle coordinate spaziali ed effettuare spostamenti mirati. • Scegliere e pianificare il percorso adatto per raggiungere una meta stabilita nello spazio-scuola.			• Corrispondenza tra l'oggetto reale e il suo segno/simbolo grafico sul foglio. • Lessico specifico della geograficità per la descrizione di percorsi e posizioni. • Caratteristiche fisiche e funzionali degli elementi che compongono il paesaggio quotidiano (arredi, aule, spazi comuni). • Il concetto di "funzione" di uno spazio (a cosa serve, chi lo usa). • Differenza elementare tra spazi interni ed esterni, pubblici (scuola) e privati (casa).